Riprendendo il discorso che avevamo già iniziato per quanto riguarda la recensione degli Orson, in quella generale aria di fermento all'interno della scena rock, specialmente quella indipendente, possiamo collocare anche questo gruppo chiamato Ok Go. Una formazione d'oltreoceano emergente, che rispetto agli Orson, propone un rock leggermente più crudo ed essenziale, meno ballabile, un tantino meno melodico e più potente. Il risultato è un lavoro apprezzabile, forse non eccessivamente originale, ma comunque molto valido. Le assonanze con gruppi che si sono affacciati sulla scena internazionale specialmente in questi ultimi anni infatti sono parecchie, come ad esempio Franz Ferdinand, The Killers, The Strokes per citarne alcuni. In ogni caso fa piacere questo pullulare di gruppi che propongono questo genere, poichè è indice che il rock classico non è ancora morto. Certo, un po' più di coraggio di sperimentare non guasterebbe, però si tratta solo di ragazzi ad inizio carriera. Staremo a vedere in futuro.(Vedi anche recensione video).